

**OVER 65** Il punto di Cecilia Riva, responsabile d'area UdP

# Servizi e socialità contro la solitudine, il mondo degli anziani reclama attenzione

di **Rossella Mungiglio**

**LODI**

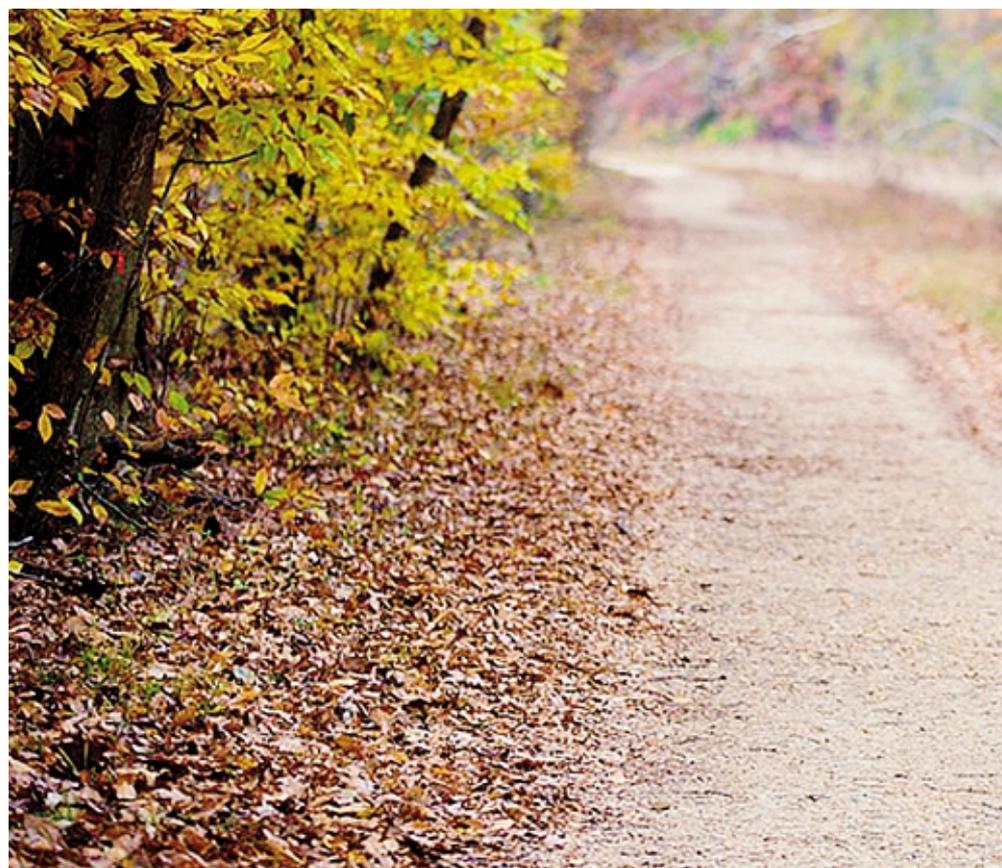
Il focus è quel 18,69 per cento di over 65 presenti nel Lodigiano; quelli che, secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, vanno considerati anziani, anche se spesso proprio loro assicurano cure e assistenza a chi invece è nella quarta età. E la premessa sta tutta nella mappatura dei bisogni del territorio, basata su un'indagine quantitativa - sui dati demografici più sensibili - e una qualitativa, con interviste a interlocutori diventati punti di riferimento per la popolazione anziana. Il risultato è un ritratto che dice come, accanto quelli più specifici sul fronte economico o prestazionale nell'ambito dei servizi, uno dei bisogni emergenti sia la necessità di combattere l'isolamento sociale, che si



La prevenzione è essenziale per evitare di gestire domani un'emergenza e far sì che al ricovero in struttura arrivino solo persone che sono proprie alla degenza

traduce in necessità di ascolto, compagnia e socialità per l'anziano - anche per colmare i vuoti generati da reti sociali e familiari a maglie sempre più larghe -, ma anche in orientamento e sostegno per il caregiver, spesso lanciato in un mondo che non conosce e già schiacciato da una miriade di incombenze, professionali e familiari.

È il complesso quadro che emerge dal progetto Silver (Servizi Innovativi e Leggeri, per Valorizzare Età e Relazioni) promosso da una rete che comprende Ufficio di Piano dell'Ambito di Lodi come soggetto capofila, istituzioni, terzo settore, rsa, Fondazioni, associazioni di volontariato con l'obiettivo di creare delle comunità age-friendly. Ad accompagnarci nei numeri del progetto è **Cecilia Riva**, project manager di Silver e coordinatrice Area Anziani dell'Ufficio di Piano. Nei numeri dell'indagine quantitativa, anche i casi di comuni in cui «il numero di persone over 65, in nuclei formati da soli over 65, coincide con il numero di persone anziane - spiega Riva - e questo significa che la prevenzione è essenziale per evitare di gestire domani un'emergenza, dato che ci troverà a doverci occupare di interi nuclei». In comuni poi dove il tasso



**Il numero di over 65 nella provincia di Lodi ha superato le 50mila unità: in molti casi il nucleo familiare è del tutto composto da persone in età; a sinistra Cecilia Riva, coordinatrice Area Anziani dell'Ufficio di Piano**

della popolazione anziana è più alto rispetto al resto della popolazione - in 34 è superiore al 21 per cento e in 16 di questi al 25 per cento - «assistiamo al paradosso dell'assenza di servizi essenziali per questa fascia di età, come i dispensari farmaceutici, le farmacie o il medico di base, in un territorio in cui uno dei problemi è la difficoltà nei trasporti».

Altro tema è l'offerta di servizi sui territori garantiti dal terzo settore per l'età anziana, che fa emergere come i più diffusi siano il trasporto sociale con i volontari e la consegna pasti, ma c'è anche una quota importante di «volontariato sommerso», «che non ha una collocazione

vera e propria in associazioni, ma è assicurato da reti informali», e ci sono anche 17 comuni in cui non esistono realtà di volontariato. «L'analisi ha confermato quello che era la nostra ideale iniziale presentata a Fondazione Cariplo per colmare l'ambito dei servizi leggeri, servizi che non sono catalogabili come prestazionali, ma sono di monitoraggio dell'anziano e di contrasto all'isolamento sociale - spiega ancora Riva - : l'idea è creare iniziative aggregative e comunitarie nei vari territori, ma anche portare avanti attività quotidiane, grazie a volontari che stiamo reclutando come "antenne territoriali" per andare settimanal-

**Orgogliosi di servirvi dal 1968**

**F.lli LAZZARI** s.n.c.

**2000**

Con l'apertura della sede di Codogno, il territorio lodigiano è completamente coperto.

